

Principi, fonti e macro struttura societaria

Principi

Il "Sistema di Corporate Governance Brembo" ha trovato attuazione anche nel corso dell'esercizio 2003 con l'integrale adesione alle disposizioni del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" (il Codice Preda) e a quanto richiesto per l'appartenenza al segmento STAR.

L'attività di Brembo si svolge sotto lo sguardo attento degli azionisti, delle istituzioni finanziarie, delle autorità e, in generale, di tutti i portatori di interesse (o *stakeholders*). Ai loro occhi Brembo intende presentarsi come una "casa trasparente" in grado di ispirarsi a valori quali la correttezza, il rispetto delle norme e la capacità di creare fiducia attraverso i propri comportamenti, basati su principi etici riconosciuti e condivisi.

Per offrire agli investitori un più compiuto strumento di valutazione, ci si è riferiti, nella predisposizione di questa relazione, alla guida recentemente predisposta (febbraio 2004) da ASSONIME. La relazione, riprodotta nel sito internet di Brembo (www.brembo.com, sezione "Investor Relations"), è stata trasmessa alla Borsa Italiana.

Fonti

1) Statuto Sociale.

2) Codice di Autodisciplina Brembo (che recepisce integralmente il Codice Preda) approvato nella sua II edizione dal Consiglio di Amministrazione dell' 11.11.2003.

Costituiscono parte integrante del Codice di Autodisciplina Brembo:

- a) Regolamento Assembleare, approvato dall'Assemblea Ordinaria del 03.05.2000;
- b) Nomina dell'Investor Relator (deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 28.06.2000);
- c) Procedura per la Diffusione di Informazioni Privilegiate, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000;
- d) Istruzioni per il Responsabile dei Rapporti con gli Investitori, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000;
- e) Procedura interna per invio comunicati stampa (Informazioni *Price Sensitive*), approvata nella sua edizione dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000;
- 3) Sistema delle Deleghe Brembo S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002 e successive integrazioni.
- 4) Istruzioni per la Gestione degli Adempimenti relativi alla comunicazione delle operazioni con Parti Correlate e Schema di Riferimento, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 14.10.2002 e successivamente integrate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2003.
- 5) Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.12.2002 e integrato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 13.02.2004.
- 6) Codice Etico Brembo S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002 e distribuito a tutti i dipendenti della società.
- 7) Guida per l'Informazione al Mercato, recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002.
- 8) Istruzioni per la gestione del Consiglio di

Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci di Brembo S.p.A., elaborate dalla Direzione Legale e Societario in data 30.05.2003.

La citata documentazione (in aggiunta all'ulteriore documentazione comprovante l'adempimento del Codice Preda) è disponibile presso la Direzione Legale & Affari Societari di Brembo. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla funzione "Investor Relations" della società (ir@brembo.it).

Macro struttura societaria

La struttura societaria di Brembo è delineata nello Statuto Sociale (ultima versione approvata dall'Assemblea Straordinaria del 19.07.2002). A seguito dell'esercizio dei diritti di opzione relativi al Piano di *Stock Option* 1999-2003, il Consiglio di Amministrazione ha eseguito l'aumento del capitale sociale ad € 36.317.034, già deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 03.05.2001. Esso è stato recepito nello Statuto Sociale con Atto Pubblico in data 16.09.2003.

Alla data del 31.12.2003, risultano emesse dalla società n. 69.840.450 azioni ordinarie, ciascuna con diritto di voto. N. 39.066.796 azioni, pari al 55,94% del capitale sociale, sono detenute dalla società FourB S.a.s., con sede in Bergamo, che, peraltro (anche ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile), non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento su Brembo S.p.A. Si segnala che Brembo S.p.A. svolge attività di indirizzo e coordinamento, direttamente o tramite Brembo Participations B.V., sulle società controllate, come indicato nella presente Relazione sulla Gestione. Sono stati eseguiti gli adempimenti richiesti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Non vi sono patti di sindacato o altri accordi tra gli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la gestione straordinaria e ordinaria della società, fatto salvo quanto di competenza dell'Assemblea, a norma di legge e di Statuto.

Nell'ambito della riforma del diritto societario di cui al D. Lgs. n. 6/2003, sarà proposto all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003, l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ha proposto il mantenimento del c.d. "Modello Tradizionale".

Non si segnalano, infine, situazioni che differiscano da quanto previsto dal Codice Preda. Si è infatti provveduto ad assicurare la conforme costituzione ed il corretto funzionamento degli Organi Sociali, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione (composti da Consiglieri indipendenti). Non è stato invece costituito il Comitato per le Nomine in quanto le candidature degli Amministratori sono proposte direttamente all'Assemblea.

Attuazione del sistema di Corporate Governance

Assemblea e Rapporti con i Soci e gli Investitori Istituzionali

L'Assemblea dei Soci del 28.04.2003 ha approvato: il Bilancio d'Esercizio di Brembo S.p.A. ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo chiusi al 31.12.2002, la relazione degli Amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina di un nuovo Amministratore, Sig. Giancarlo Dallera, in sostituzione del dimissionario Sig. Aldo Mazzoleni, al rinnovo del programma di Brembo S.p.A. per l'acquisto di azioni proprie e all'approvazione della copertura assicurativa R.C. di Amministratori, Sindaci, Dirigenti e Quadri per rischio professionale.

L'attività di Investor Relations è proseguita con intensità anche nel corso del 2003.

La società ha recepito integralmente i principi stabiliti dalla "Guida per l'Informazione al Mercato" emanata da Borsa Italiana nel giugno del 2002. In particolare, nel rispetto delle procedure per la gestione delle informazioni "*price sensitive*", si è adoperata per dare corso ad un'informativa continua e costante con azionisti e investitori istituzionali nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione. I comunicati stampa, approvati dal Consiglio di Amministrazione, le presentazioni illustrate durante gli incontri con la comunità finanziaria, i bilanci e le relazioni periodiche, una precisa e puntuale informazione sull'andamento del titolo azionario ed altre informazioni finanziarie vengono puntualmente diffu-

se sul sito internet della società, all'indirizzo www.brembo.com, sezione "Investor Relations".

La qualità della comunicazione finanziaria ha assicurato alla società numerosi riconoscimenti nel corso degli anni; in una recente classifica stilata da una giuria di 70 analisti e investitori, predisposta da una primaria società di consulenza operante nel settore, Brembo ha ottenuto il primo posto tra tutte le società appartenenti al segmento STAR.

Nel corso dell'anno si sono svolti oltre 60 incontri con investitori, di cui 30 in azienda, soluzione quest'ultima privilegiata da analisti e investitori istituzionali in quanto permette di poter meglio conoscere ed apprezzare la realtà aziendale ed il management. Numerosi anche gli incontri *one-to-one* effettuati durante *roadshow* o conferenze internazionali a Milano, Londra e Madrid. La Società gode di una elevata visibilità presso la comunità finanziaria, che è testimoniata dall'elevato numero di ricerche pubblicate su di essa da banche e analisti (nel corso del 2003 sono stati pubblicati 80 studi, di cui 40 da istituti internazionali).

Per migliorare ulteriormente la comunicazione e l'attenzione verso i piccoli azionisti, non coinvolti dalla comunicazione istituzionale dedicata agli addetti al settore, è stata realizzata una *newsletter* che a cadenza trimestrale viene inviata al pubblico *retail*. Uno strumento che assicura ai piccoli risparmiatori un accesso più agevole alle informazioni e agli aggiornamenti riguardanti la società. Il responsabile dei rapporti con i soci e gli investitori istituzionali è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Roberto Vavassori, Direttore Business Development e Investor Relator (tel. +39 035 605 223; indirizzo e-mail: ir@brembo.it), che opera in stretto collegamento con l'Amministratore Delegato.

Consiglio di Amministrazione, operazioni con parti correlate, internal dealing

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., nominato dall'Assemblea del 24.04.2002 e in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2004, è composto da 11 Amministratori, dei quali 4 esecutivi (ing. Alberto Bombassei, Cristina Bombassei, ing. Stefano Monetini, dott. Matteo Tiraboschi) e 7 non esecutivi ed indipendenti (dott. Paolo Biancardi, Giancarlo Dallera, prof.ssa dott.ssa Giovanna Dossena, dott. Andrea Gibellini, avv. Umberto Nicodano, prof. dott. Giuseppe Roma e dott. Alberto Tazartes, quest'ultimo cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.09.2003 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore ing. Eraldo Giovanni Bianchessi. L'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 sarà chiamata alla nomina di un nuovo Amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile).

Nominativo	Non esecutivo	Indip.	Esecutivo	N. altri incarichi
Bombassei Alberto <i>Presidente</i>			X	8
Biancardi Paolo	X	X		4
Bombassei Cristina			X	1
Dallera Giancarlo	X	X		2
Dossena Giovanna	X	X		=
Gibellini Andrea	X	X		5
Monetini Stefano			X	5
Nicodano Umberto	X	X		6
Roma Giuseppe	X	X		2
Tiraboschi Matteo			X	19
Tazartes Alberto	X	X		2

Segretario del Consiglio di Amministrazione è il dott. Bruno Saita.

Ciascun consigliere ha depositato il proprio *curriculum vitae* presso la sede sociale (dieci giorni prima della data dell'Assemblea); tutti i consiglieri sono in possesso dei requisiti richiesti dal Codice Preda come verificato dai Consigli di Amministrazione del 31.07.2003 e del 13.02.2004.

Nel corso dell'anno 2003, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte presso la sede sociale e un ulteriore Consiglio di Amministrazione si è svolto il 17.12.2003, attraverso conferenza telefonica, come di seguito specificato:

Riunioni Consiglio di Amministrazione	
Data di svolgimento	% partecipazione
31.01.03	80%
14.02.03	100%
21.03.03	100%
13.05.03	90%
31.07.03	100%
24.09.03	90%
13.11.03	90%
17.12.03 (tel.)	100%

Ciascun consigliere è informato, almeno 5 giorni prima del Consiglio di Amministrazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno con l'invio di un report dettagliato ed analitico che illustra gli elementi di valutazione (in termini descrittivi e numerici) necessari ad assumere le relative deliberazioni con cognizione di causa.

Al Consiglio competono, oltre che le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto, quelle previste dal Codice di Autodisciplina approvato in data 11.11.2002 e quindi, segnatamente, anche l'analisi e la condivisione dei budget annuali e dei piani strategici.

Nel rilevare che non vi sono state modifiche alla remunerazione degli Amministratori, come deliberata dall'Assemblea del 24.04.2002, si informa che nel corso dell'esercizio 2003 è stata attribuita la seconda ed ultima tranche di azioni relative al Piano di *Stock Option* 1999-2003, che ha interessato 11 dirigenti della società, di cui 2 Amministratori Esecutivi (ing. E. G. Bianchessi e ing. S. Monetini), ed 1 dipendente di Società Controllata.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 24.09.2003 ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, un Piano d'incentivazione triennale per l'alta dirigenza (*Rewarding Corporate Performance 2003-2005*) riferito ad alcuni alti Dirigenti della Società e di Società Controllate ed a 2 Amministratori Esecutivi di Brembo S.p.A. (Presidente – Amministratore Delegato e Direttore Generale). Il Piano, eventualmente estendibile ad altri soggetti (purché non oltre il 30.06.2004) sarà presentato all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 e prevista per il 26.04.2004.

Nel corso dei Consigli di Amministrazione del 31.07.2003 e del 13.02.2004 è stata fornita informativa sulle operazioni con parti correlate poste in essere da alcuni Amministratori di Brembo S.p.A. Esse, per oggetto e natura, non sono state considerate dal Consiglio estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità ed hanno rispettato i valori di mercato per operazioni similari.

Si segnala, infine, che non sono state indicate, da parte delle persone rilevanti, operazioni eccedenti i limiti previsti dal Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*.

Sistema delle Deleghe (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11.11.2002)

Il Consiglio di Amministrazione, cui è attribuita la gestione della società, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri di ordinaria ed alcuni poteri di straordinaria amministrazione, tra cui quelli relativi all'acquisto e vendita di immobili, alla rappresentanza in materia sindacale, alla possibilità di contrarre mutui e finanziamenti rimborsabili in non oltre 36 mesi e alla possibilità di concedere ed iscrivere ipoteche. Restano pertanto riservate alla competenza del Consiglio le decisioni in merito alla compravendita di partecipazioni in altre società (attività di M&A), il rilascio di garanzie a terzi da parte di Brembo S.p.A., nonché la competenza in materia di budget annuali e di piani strategici.

Al Direttore Generale, ai Direttori di Business Unit e ad altri Direttori Centrali sono stati conferiti limitati poteri di ordinaria amministrazione connessi all'espletamento delle rispettive funzioni, regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese di Bergamo.

L'informativa sull'esercizio delle deleghe è stata resa durante i Consigli di Amministrazione del 13.05.2003 e del 13.11.2003.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

L'Assemblea dei Soci ha confermato l'ing. Alberto Bombassei quale Presidente di Brembo S.p.A. per gli esercizi 2002 – 2004. Il Presidente ha la legale rappresentanza della società.

In data 24.04.2002 il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato l'ing. Alberto Bombassei quale Amministratore Delegato della società, conferendo allo stesso i poteri specificati al precedente punto.

Il Presidente – Amministratore Delegato ha espletato regolarmente le funzioni e i compiti a lui attribuiti.

Comitato per il Controllo Interno e Sistema di Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio 2003 è proseguita l'attività del Comitato per il Controllo Interno costituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21.02.2001 e composto dai consiglieri non esecutivi ed indipendenti, con funzioni consultive e propositive, signori prof. dott. Giuseppe Roma (Presidente), dott. Andrea Gibellini e prof.ssa dott.ssa Giovanna Dossena.

Il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto 3 riunioni (lo 04.04.2003; il 31.07.2003; il 13.11.2003), nel cui ambito è stata analizzata l'attività svolta dal Comitato di Autovalutazione dei Rischi ed è stata tra l'altro ampiamente monitorata, come previsto dal Codice di Autodisciplina, la correttezza delle procedure, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e le iniziative a salvaguardia dei beni aziendali.

Il Comitato ha altresì preso atto delle nuove disposizioni previste dall'articolo 2.2.3, comma 3, lettera i) del Regolamento dei Mercati Organizzati (nuove funzioni consultive e propositive).

Si segnala la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, direttamente o

mediante proprio rappresentante, anche del Presidente del Collegio Sindacale, dott. Sergio Mazzoleni.

All'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione è stata resa opportuna informativa dell'esito dell'attività del Comitato per il Controllo Interno, attraverso relazioni presentate dal Presidente del Comitato, prof. dott. G. Roma, nei Consigli di Amministrazione del 13.05.2003 e del 13.11.2003.

Per quanto riguarda il "Sistema di Controllo Interno" sono intervenute modifiche organizzative, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 13.05.2003, che hanno portato, in data 07.07.2003, alla costituzione di una unità di Internal Audit più strutturata (con riporto diretto al Preposto al Controllo Interno, in staff al Presidente-Amministratore Delegato) e, in data 18.11.2003, alla istituzione del "Comitato di Analisi e Prevenzione dei Rischi", in sostituzione del precedente "Comitato di Autovalutazione dei Rischi". L'attività di tale Comitato – che è di tipo consultivo – è essenzialmente diretta a garantire il coinvolgimento delle più rilevanti funzioni dirigenziali nell'identificazione dei principali rischi e nell'attivazione delle più opportune misure gestionali di prevenzione. Tale Comitato persegue inoltre lo scopo di diffondere a tutti i livelli di responsabilità la cultura della trasparenza.

Nell'ambito dell'attività di Internal Audit, al fine di assicurare l'effettiva applicazione delle norme di comportamento aziendali recepite nel Codice Etico e la prevenzione dei rischi (compresi quelli eventualmente connessi alla responsabilità penale delle Persone Giuridiche di cui ai Decreti Legislativi 231/01 e 61/02), si è proseguito attivamente nell'elaborazione e nel comple-

tamento dei questionari di autovalutazione delle Direzioni Centrali e sono stati svolti audit interni sullo stabilimento di Curno e sull'area Amministrazione e Finanza della Capogruppo Brembo S.p.A.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.02.2001, è composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti: avv. Umberto Nicodano, ing. Paolo Biancardi e Giancarlo Dallera. Il Comitato per la Remunerazione ha tenuto, nel corso dell'esercizio in esame, 3 riunioni (in data 28.04.2003, 31.07.2003 e 24.09.2003), verbalizzate in apposito libro ed ha, in particolare, deliberato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione il Piano di incentivazione triennale precedentemente menzionato.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 24.04.2002 ed è composto dal dott. Sergio Mazzoleni (Presidente), dott. Enrico Cervellera (Sindaco Effettivo), dott. Andrea Puppo (Sindaco Effettivo), dott. Giuseppe Marangi (Sindaco Supplente), dott. Mario Tagliaferri (Sindaco Supplente), in possesso dei requisiti di legge e di quelli richiesti dal Codice Preda.

Nel corso del 2003 il Collegio Sindacale si è riunito 4 volte, in data 21.03.2003, 23.06.2003, 24.09.2003 e 18.12.2003 ed ha partecipato assiduamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Privacy

In base al "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, Brembo S.p.A. ha redatto e aggiornato il previsto Documento programmatico per la Sicurezza.

In ottemperanza a quanto previsto con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, vengono di seguito riportati i dati relativi alle azioni movimentate nel corso del 2003 da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

	<i>Numero di azioni 31.12.2002</i>	<i>Azioni acquistate</i>	<i>Numero di azioni vendute</i>	<i>Numero di azioni 31.12.2003</i>	<i>Titolo del possesso</i>	<i>Modalità del possesso</i>
Alberto Bombassei	781	0	781	0	N/a	N/a
Alberto Bombassei (FourB)	39.066.796	0	0	39.066.796	P	I
Paolo Biancardi	0	0	0	0	N/a	N/a
Giovanni Eraldo Bianchessi ⁽³⁾	452.775	14.025	0	466.800 ⁽³⁾	P	D
Cristina Bombassei	56.640	0	0	56.640	P	D
Giancarlo Dallerà	0	0	0	0	N/a	N/a
Giovanna Dossena	0	0	0	0	N/a	N/a
Andrea Gibellini	0	0	0	0	N/a	N/a
Stefano Monetini ⁽²⁾	14.025	14.025	0	28.050	P	D
Umberto Nicodano	0	0	0	0	N/a	N/a
Aldo Mazzoleni ⁽³⁾	2.500	0	0	2.500 ⁽³⁾	P	D
Giuseppe Roma	4.375	625	0	5.000	P	D
Alberto Tazartes	54.687	0	0	54.687	P	D
Matteo Tiraboschi	0	0	0	0	N/a	N/a
Collegio Sindacale						
Sergio Mazzoleni ⁽¹⁾	20.188	0	2.688	17.500	P	I
Enrico Cervellera	0	0	0	0	N/a	N/a
Andrea Puppo	0	0	0	0	N/a	N/a

Legenda: D = controllo diretto

I = controllo indiretto (tramite interposta persona o Società controllate o fiduciarie)

P = piena proprietà

⁽¹⁾ Si segnala che la Società SEA S.n.c., partecipata al 30% dal Sindaco Sergio Mazzoleni e al 20% dal coniuge, possiede n. 17.500 azioni pur non ritenendo che la stessa rientri nel disposto della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

⁽²⁾ Si precisa che lo stesso ricopre la carica di Direttore Generale in Brembo S.p.A.

⁽³⁾ Si precisa che i consiglieri Giovanni Eraldo Bianchessi e Aldo Mazzoleni si sono dimessi nel corso del 2003; conseguentemente la detenzione delle azioni a fine periodo è da intendersi alla data delle loro dimissioni.